



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza stato-città ed autonomie locali

Seduta del 11 settembre 2014

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 – come sostituito dall'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e, successivamente, modificato dall'articolo 1, comma 438, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e dall'articolo 1, comma 545, lettere a), b) e c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – il quale prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, con apposito decreto, emanato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, autorizza la riduzione degli obiettivi annuali degli enti locali assoggettabili alla sanzione di riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e del fondo perequativo, nonché dei trasferimenti erariali destinati ai Comuni della Regione Siciliana e della Sardegna, prevista in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno in base ai criteri definiti con il medesimo decreto, e che l'importo della riduzione complessiva per Province e Comuni è commisurato agli effetti finanziari determinati dall'applicazione della sanzione, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno, operata a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio e sul fondo perequativo, nonché sui trasferimenti erariali destinati ai Comuni della Regione Siciliana e della Sardegna;

VISTA la nota del 30 maggio 2014 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto di avviare il confronto con le Autonomie locali al fine di attuare per l'anno 2014 le su riportate disposizioni del citato comma 122 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010;

VISTO lo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 5 settembre 2014, concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai sensi del citato comma 122, predisposto a seguito degli esiti delle riunioni tecniche del 12 e 26 giugno, 18 luglio e 2 settembre 2014, come da condivisi criteri di ripartizione proposti dall'UPI;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza stato-città ed autonomie locali

VISTO che, nella citata riunione tecnica del 2 settembre 2014, è stata condivisa l'opportunità di procedere con successivo e separato decreto all'attuazione del citato comma 122 dell'articolo 1, della legge n. 220 del 2010, per quanto riguarda i Comuni, anche in considerazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 7 del decreto legge 22 agosto 2014, n. 119;

VISTA la nota del 8 settembre 2014, con la quale l'UPI ha espresso assenso tecnico sullo schema di decreto;

VISTO che l'UPI, con nota del 8 settembre 2014, e l'ANCI, con nota del 9 settembre 2014, non hanno formulato osservazioni sulla modifica di carattere formale che il Ministero dell'economia e delle finanze ha condiviso di apportare all'ultimo "Ritenuto" delle premesse dello schema di decreto (sostituzione di "...attesa la rideterminazione della riduzione degli obiettivi 2014 dei comuni attuata dall'articolo 7 del decreto legge 22 agosto 2014 n. 119." con "...anche in relazione alla necessità di rideterminare la riduzione degli obiettivi 2014 di alcuni Comuni, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legge 22 agosto 2014, n. 119.");

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno condiviso lo schema di decreto;

SANCISCE L'INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, che forma parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Caterina Cittadino

Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano



